



Siena, 28/08/2018

**FUNZIONI COMPILATRICI:**

Settore Coordinamento e Conformita' - Servizio Controlli,  
Conformita' e Operations - MPS

**Comunicazione per:**

**Consiglio Di Amministrazione - MPS**

**OGGETTO:**

**Diamanti da investimento – Aggiornamento del cruscotto andamentale operazione di ristoro clienti acquirenti da DPI**

Indice degli allegati:

Allegato 1 – Iniziativa Ristoro clienti BMPS acquirenti diamanti DPI- Cruscotto Monitoraggio

Allegato 2 – Licenza ex art 127 TULPS rilasciata dalla Questura di Siena

**1. MOTIVAZIONE**

- La presente comunicazione per fornire l'aggiornamento del "cruscotto" di monitoraggio (allegato 1) dell'andamento della iniziativa di ristoro dei clienti BMPS acquirenti diamanti presso DPI, iniziativa deliberata dal CdA il 16.01.2016, rispetto ai contenuti presentati nella precedente Consiliare del 21.06.2018 e in adempimento della richiesta formulata dal Consiglio e dal Comitato Rischi nelle adunanze del 22.3.2018 per la predisposizione di un "cruscotto" di monitoraggio dell'andamento della iniziativa di ristoro, in particolare con le informazioni relative a: *«numero e controvalore delle richieste di ristoro pervenute, dei reclami, delle cause e delle domande soddisfatte, il tutto anche allo scopo di monitorarne la coerenza con gli accantonamenti a livello di bilancio»*.

**2. ELEMENTI CHIAVE DELLA COMUNICAZIONE**

- I contenuti del cruscotto andamentale sono stati rivisti in considerazione dell'autorizzazione ex art 127 TULPS ricevuta dalla Questura di Siena in data 6/8/2018; di seguito si riportano i principali aggiornamenti:

- Dati sull'andamento dell'attività di ristoro al 27/8/2018 (inclusa Widiba) ed inserimento, di una nuova tavola con il trend progressivo, espresso in termini percentuali, delle richieste per fasce di importo vs il bacino totale clienti BMPS acquirenti (cfr tavola 7);
- Focus sui punti di attenzione e impatti operativi derivanti dall'autorizzazione ex art 127 TULPS ricevuta dalla Questura di Siena in data 6/8/2018 (cfr tavola 4 e allegato 2);

Dati più aggiornati potranno essere forniti direttamente in sede di presentazione.

**3. CONDIVISIONI/PARERI**

La presente memoria, per quanto attiene i contenuti dell'allegato 1, è stata preventivamente portata a conoscenza delle seguenti funzioni:

- Compliance
- Amministrazione e Bilancio
- Risk Officer

La presente comunicazione è stata anticipatamente sottoposta al Collegio Sindacale e al Comitato Endoconsiliare Rischi.



**MONTI  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

19

Protocollo Sisifo: 14B0AACDC2

Allegato File: 20180906\_ACCR\_Diamanti\_DPI\_Cruscotto.pdf  
Allegato File: All\_2\_Autorizzazione Questura Siena ex TULPS.pdf



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

**Iniziativa Ristoro clienti BMPS acquirenti diamanti DPI**

**Cruscotto di Monitoraggio**

**AREA CONTROLLI, CONFORMITA' E RECLAMI  
SERVIZIO CONTROLLI, CONFORMITA' E OPERATIONS**

**Siena, 6.9.2018**

## Scopo del documento

- Fornire un «cruscotto» di monitoraggio dell'andamento della iniziativa di ristoro dei clienti BMPS che hanno acquistato diamanti presso DPI a seguito segnalazione della Banca, aggiornando nel continuo le informazioni relative a: «numero e controvalore delle richieste di ristoro pervenute, dei reclami, delle cause e delle domande soddisfatte, il tutto anche allo scopo di monitorarne la coerenza con gli accantonamenti a livello di bilancio» (richiesta del Comitato Rischi e del CdA del 22/3/2018)
- Illustrare i principali punti di attenzione relativi alla messa a terra del processo operativo

- Andamento attività ristoro - Dati aggiornati al 27/8/2018 - Bacino clienti MPS acquirenti presso DPI: 13.863 (dati DPI su ordini complessivi anni 2012-2017, cfr Allegato 1)

	Numero Ctv (mln €)		Δ vs report precedente (2/8/18)	
Richieste da protocollare (backlog)	25	N.D.	-19	N.D.
Pratiche protocollate, di cui:	3359	106,01	413	10,20
In corso di verifica	2273	64,45	237	4,29
Verificate e in attesa colloquio cliente	318	11,44	52	2,35
Colloquio cliente effettuato	758	29,77	122	3,34
Atto transattivo concluso e pietra ritirata <sup>(1)</sup>	1	0,02	1	0,02
Accredito al cliente effettuato	-	-	-	-
Rigettate per carenza requisiti	9	0,33	1	0,20

- Dal 18/4 (delibera CdA del 17/4), nelle more dell'autorizzazione TULPS, inviata una lettera di riscontro ai clienti che hanno inoltrato richiesta di ristoro; il 19/4 la lettera è stata pubblicata sul sito ADUC
- Dal 27/6 inviata una lettera di follow up ai clienti a seguito della sospensione dei termini relativi alla domanda ex art 127 TULPS; il 4/7 la lettera pubblicata sul sito ADUC (cfr Allegato 2) e il 7/7 su II Sole24Ore Plus
- Totale lettere di riscontro inviate: 2.116 e 1.451 di follow up; le lettere vengono spedite successivamente alla verifica preliminare della documentazione prodotta dal cliente
- Il 24/4 la società di revisore (Reconta Ernst & Young) ha richiesto l'accesso al database delle richieste protocollate e approfondimenti sulle modalità di alimentazione e gestione della base dati
- Il 6/8/2018 ricevuta autorizzazione ex art 127 TULPS rilasciata dalla Questura di Siena (cfr Allegato 2)

- Le richieste protocollate comprendono anche 68 esposti presentati dalla clientela direttamente a Bankit, che quest'ultima ha inviato alla Banca, la quale ha dato riscontro all'AdV per un primo lotto (37 esposti) con lettera del 6/4 e per un secondo lotto (18 esposti) tramite comunicazione PEC del 2/7 contenente anche un aggiornamento circa le iniziative di ristoro in corso e la sospensione dei termini del procedimento per l'autorizzazione ai sensi TULPS.

- Assorbimento accantonamento FRO (120 mln€ stanziamento 2017/2018): 0,01 mln€ (corrispondente al 65% dell'importo di ogni transazione conclusa); l'accantonamento è stato portato da 78 a 120 mln€ in occasione della semestrale e sarà revisionato nel prossimo rendiconto al 30/9

Widiba

- Sulla scorta delle linee guida fornite dalla Capogruppo (a seguito della delibera CdA BMPS del 16/1/2018), è stato definito un analogo processo di ristoro che sarà formalizzato in apposita normativa interna
- Temi aperti: i) eventuale autorizzazione specifica ai sensi TULPS; ii) definizione delle modalità per accentrare alcune attività operative (es ritiro e stoccaggio pietre) presso BMPS
- Risultano pervenute 31 richieste (su 58 clienti acquirenti) per un controvalore di ca 1,6 mln€ (su 2,6mln€ acquistati), tutte attualmente in corso di verifica



▪ **Andamento azioni legali e giudiziali** (a cura Servizio Assistenza Giudiziale e Staff Penale)

Atti introduttivi di giudizi civili	Numero	Ctv (mln €)
Citazioni pervenute	23	1,02
Prime udienze effettuate	2	0,08
Accordi stragiudiziali conclusi	0	0,00

Questa fattispecie viene trattata direttamente dal Servizio Assistenza Giudiziale, secondo le autonomie del Regolamento 9 in quanto non pienamente corrispondente ai requisiti dell'iniziativa di ristoro deliberata dal CdA per possibili diversità di *petitum*.

Nel mese di Luglio previste 5 «prime udienze» per cpl 300k€ (due delle quali già posticipate a fine 2018)

Richieste Autorità Giudiziaria <sup>(1)</sup>	Numero	Ctv (mln €)
Citazioni pervenute	3	0,13
Colloqui effettuati	0	0,00
Accordi stragiudiziali conclusi	0	0,00

Modalità di trattamento concordate caso per caso tra Area Controlli, Conformità e Reclami, Staff Penale e Servizio Consulenza e Assistenza Legale.  
D'intesa con la Funzione Legale, la lettera di riscontro, deliberata dal CdA il 17/4, è stata consegnata anche ai clienti ricorrenti per il tramite delle Filiali

Dettaglio Atti: Panicucci, Trombetta, Arena

Mediazioni	Numero	Ctv (mln €)
Citazioni pervenute	25	1,34

- Le istanze di mediazione sono re-indirizzate nel processo di ristoro al fine di attivare direttamente la leva transattiva evitando quindi il ricorso alla procedura di mediazione (anche in considerazione dei maggior costi che quest'ultima modalità solitamente comporta).
- Il legale (Avv.to Biancardi) della cliente (ACETO Filomena) ha inviato alcune mail «di sollecito» all'AD. Mediante la successiva interlocuzione con il Responsabile dell'Area Controlli CCO la richiesta è stata ricondotta nel processo ordinario di ristoro

- Non risultano pervenute alla Funzione HR segnalazioni, in merito allo svolgimento di indagini preliminari o azioni penali, che i dipendenti sono tenuti a produrre nel rispetto dell'obbligo previsto dall'art 41 del CCNL



Data	Evento
6/8/18	Rilasciata dalla Questura di Siena l'autorizzazione ex art 127 TULPS che consente il perfezionamento degli atti transattivi con i clienti e conseguente ritiro delle pietre. <b>Nel testo dell'autorizzazione sono presenti alcuni adempimenti prescrittivi con impatti sostanziali per l'esecuzione del processo operativo di ristoro</b>
14/8/18	Delibera del Responsabile Area Controlli CCO con la quale è stato autorizzato, nell'esercizio della delega conferita il 23/2/2018 dall'Amministratore Delegato, avvio operativo dell'iniziativa di ristoro e quindi i contatti con i clienti volti al perfezionamento degli atti transattivi e conseguente ritiro delle pietre presso le Filiali di Stoccaggio, nonché delle ulteriori attività in corso per l'aggiornamento del processo operativo in conseguenza delle prescrizioni presenti nella citata autorizzazione TULPS

## Adempimenti prescrittivi previsti dalla autorizzazione TULPS

- Tenere l'autorizzazione in luogo visibile al pubblico nei locali dell'esercizio
- **Divieto di detenere gli oggetti preziosi in locali e luoghi diversi da quelli autorizzati** (Filiale di Siena V. Banchi di Sopra 84), a seguito di verifiche con il Legale, le pietre saranno ritirate e conservate nella Filiale di Siena o, temporaneamente, nelle Filiali c.d. "di Stoccaggio" (ca 230 sedi, come comunicato nell'ambito della richiesta che la Banca ha presentato per l'autorizzazione TULPS) individuate dalla Funzione Sicurezza in quanto aventi i necessari standard di sicurezza e soggette alle verifiche periodiche già previste dal processo operativo
- Divieto di compravendere preziosi da/a minorenni;
- Divieto di ritiro o compravendita dei preziosi a domicilio;
- Divieto di qualsiasi operazione di pegno sugli oggetti preziosi (art. 117 TULPS)
- Mantenere efficienti sistemi in funzione antirapina e videosorveglianza
- Comunicazione alla Questura di qualunque variazione societaria
- **L'autorizzazione è personale e non cedibile/trasferibile** (intestata a Carneade Ettore)
- Sebbene l'autorizzazione preveda anche la possibilità di trattare pietre con foggia di "oggetto prezioso usato" <sup>(1)</sup>, tale fattispecie è esclusa dal perimetro del Ristoro in quanto uno dei requisiti previsti per il perfezionamento dell'atto transattivo è l'integrità del blister contenente la pietra.
- In corso di verifica da parte del Legale l'obbligo di tenuta del registro giornaliero delle operazioni per i preziosi usati, previsto dall'art 128 TULPS preventivamente vidimato dalla Questura.

Tutte le sopra citate prescrizioni sono state esplicitate o declinate nella normativa interna riservata relativa al processo di ristoro (D2312, in corso di pubblicazione)

## Principali Punti di Attenzione

- D'intesa con il Legale poiché il ristoro è una operazione riservata che, nell'attualità, non prevede ricollocamento delle pietre, il protocollo operativo prevede la visione dell'autorizzazione solo da parte dei clienti che ne facciano richiesta (senza esposizione nei locali)
- Potenziali **criticità relazionali** con i clienti a causa della distanza della Filiale di Stoccaggio (i.e. in Sardegna non sono presenti sedi di stoccaggio)
- **Il divieto rende impossibile implementare il sotto-processo operativo precedentemente previsto per il trasporto tra la Filiale del Cliente e quella di Stoccaggio**
- Ingaggiata la Funzione Sicurezza per le verifiche del caso
- Il Legale comunicherà solo eventuali modifiche dell'azionariato di controllo





# Andamento attività ristoro – Distribuzione richieste per AT / Origine / Fasce di importo

SISIFO - Prot. n° 14B0AACDC2, Allegato n° 1 - Pagina 5 di 25

## Distribuzione pratiche per Aree Territoriali

Numero pratiche/ CTV (mln €)	5070		5072		5075		5076		5081		Totale	
	AT N-O		AT Toscana		AT Centro		AT Sud		AT N-E			
	#	€	#	€	#	€	#	€	#	€	#	€
Pratiche protocollate	764	25,1	465	16,7	186	8,7	784	19,7	1160	35,8	3359	106,0
Di cui												
In corso di verifica	503	14,7	376	11,5	125	4,9	544	12,6	725	20,7	2273	64,5
Verificate e in attesa colloquio cliente	51	2,0	7	0,6	15	0,9	107	3,7	138	4,3	318	11,4
Colloquio cliente effettuato	206	8,2	81	4,6	46	2,9	131	3,3	294	10,8	758	29,8
Atto transattivo concluso e pietra ritirata	0	0,0	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,2
Accredito al cliente effettuato	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0

## Distribuzione richieste per fasce di importo (autonomia di delibera)

Autonomia delibera/importo richiesta	5070 AT N-O	5072 AT Toscana	5075 AT Centro	5076 AT Sud	5081 AT N-E
AD (>250.000)	9	5	4	2	5
Area CCR					
225.001 - 250.000	-	-	-	1	1
200.001 - 225.000	6	3	4	3	5
175.001 - 200.000	-	1	1	2	6
150.001 - 175.000	2	4	3	3	8
125.001 - 150.000	7	1	2	3	3
100.001 - 125.000	13	14	14	12	25
75.001 - 100.000	15	14	2	16	20
50.001 - 75.000	85	47	21	41	104
Servizi CCR					
25.001 - 50.000	163	108	40	134	269
0 - 25.000	464	268	95	567	714
Totale	764	465	186	784	1.160

## Distribuzione pratiche per origine richiesta del cliente

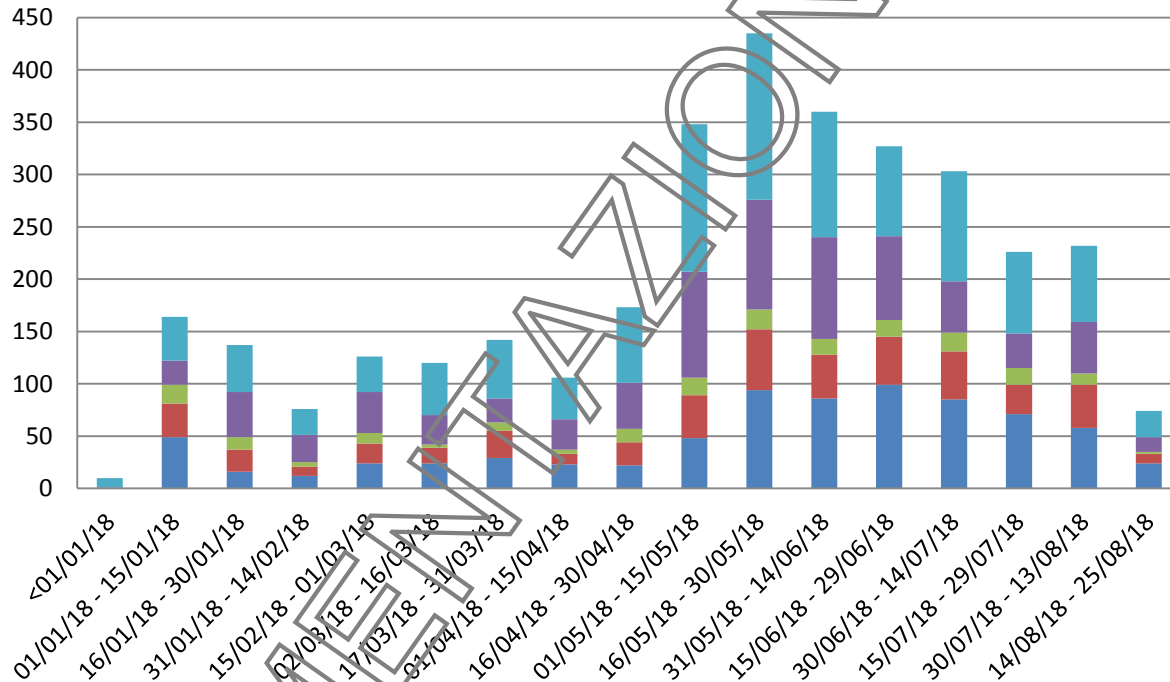
Distribuzione pratiche per origine della richiesta	Totale
Pratiche protocollate	3359
Di cui	
Spontanea Cliente	2825
Assistite da Legale	320
Assistite da Ass. Cons.	214

Numero clienti (#)			Importi (€/mln)		
Richieste	Acquirenti totali	Delta	Richieste	Volumi Totali	Delta
25	51 49%		10,12	21,66 47%	
2	6 33%		0,48	1,44 33%	
21	43 49%		4,29	8,79 49%	
10	24 42%		1,87	4,52 41%	
20	41 49%		3,12	6,45 48%	
16	46 35%		2,20	6,37 35%	
78	235 33%		8,18	24,45 33%	
67	187 36%		5,87	16,28 36%	
298	860 35%		16,91	48,24 35%	
714	2.347 30%		24,36	79,42 31%	
2.108	10.023 21%		28,60	126,67 23%	
3.359	13.863 24%		106,01	344,29 31%	

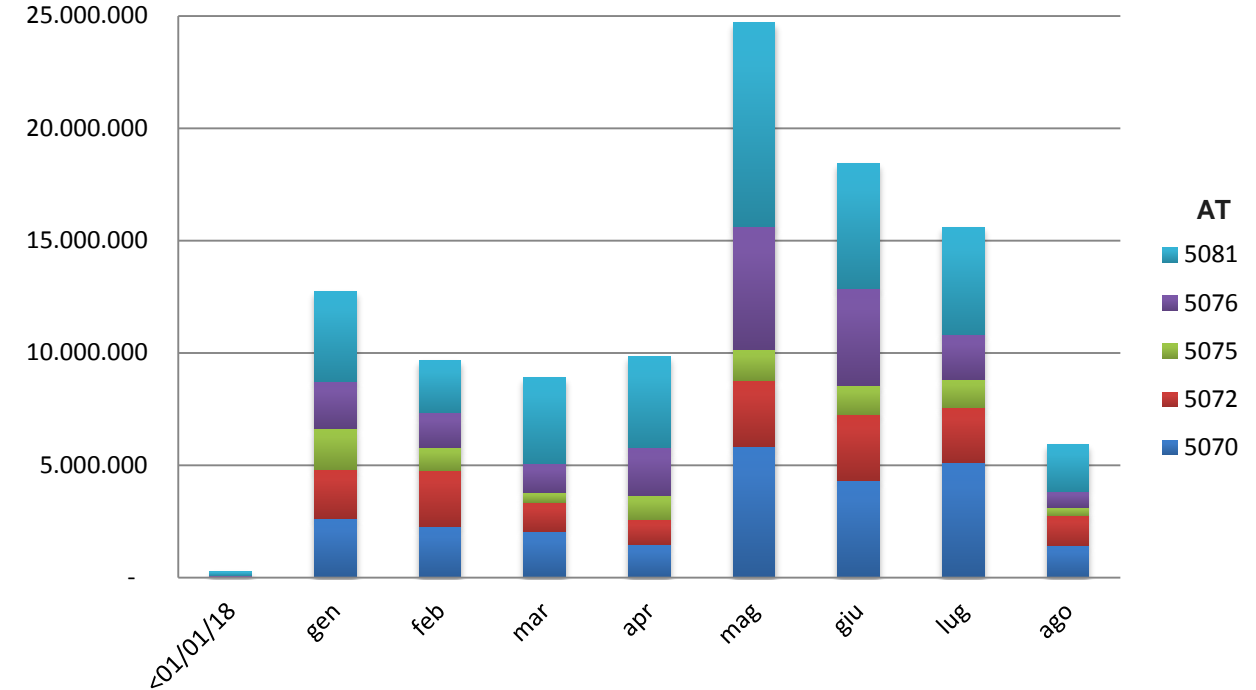


Dati con cadenza quindicinale/mensile e riferimento alla data invio della richiesta

Numero richieste clienti protocollate



Importo complessivo richieste



- **Numero delle richieste** in aumento più marcato per due Aree Territoriali (AT 5076 e 5081) probabilmente riconducibile alla esposizione sui media locali e attività associazioni di consumatori
- **Importo di periodo delle richieste**, dopo una fase di lieve discesa nel periodo febbraio-marzo (ad eccezione delle AT 5076 e 5081), nei mesi di maggio e giugno si registra un incremento dell'importo di periodo seppur a fronte di un minore ticket medio (media nazionale marzo-aprile: ca 30,9k€; maggio-giugno: ca 27k€); **in luglio-agosto si conferma la riduzione del ticket medio (media nazionale: ca 26k€) seppur, nel mese di luglio, il controvalore complessivo giornaliero delle richieste si attesta a ca 500k€**
- In particolare dalla correlazione tra numero richieste e l'importo di ristoro si evidenzia, **rispetto alla media nazionale**:
  - nell'AT 5081 un ticket medio inizialmente superiore alla media (marzo-aprile: 32k€; maggio-giugno: ca 28k€), **ridotto in luglio-agosto (ca 24k€)**
  - nell'AT 5076 un ticket medio costantemente inferiore alla media (AT 5076 marzo-aprile: 25k€; maggio-giugno: ca 24k€; **luglio-agosto: ca 18k€**)
  - nell'AT 5070, per i mesi di maggio-giugno, si osserva un incremento del ticket medio (ca 29k€) per effetto di alcune richieste over 50k€ ricevute, **trend confermato anche a luglio-agosto (ca 27,5k€)**

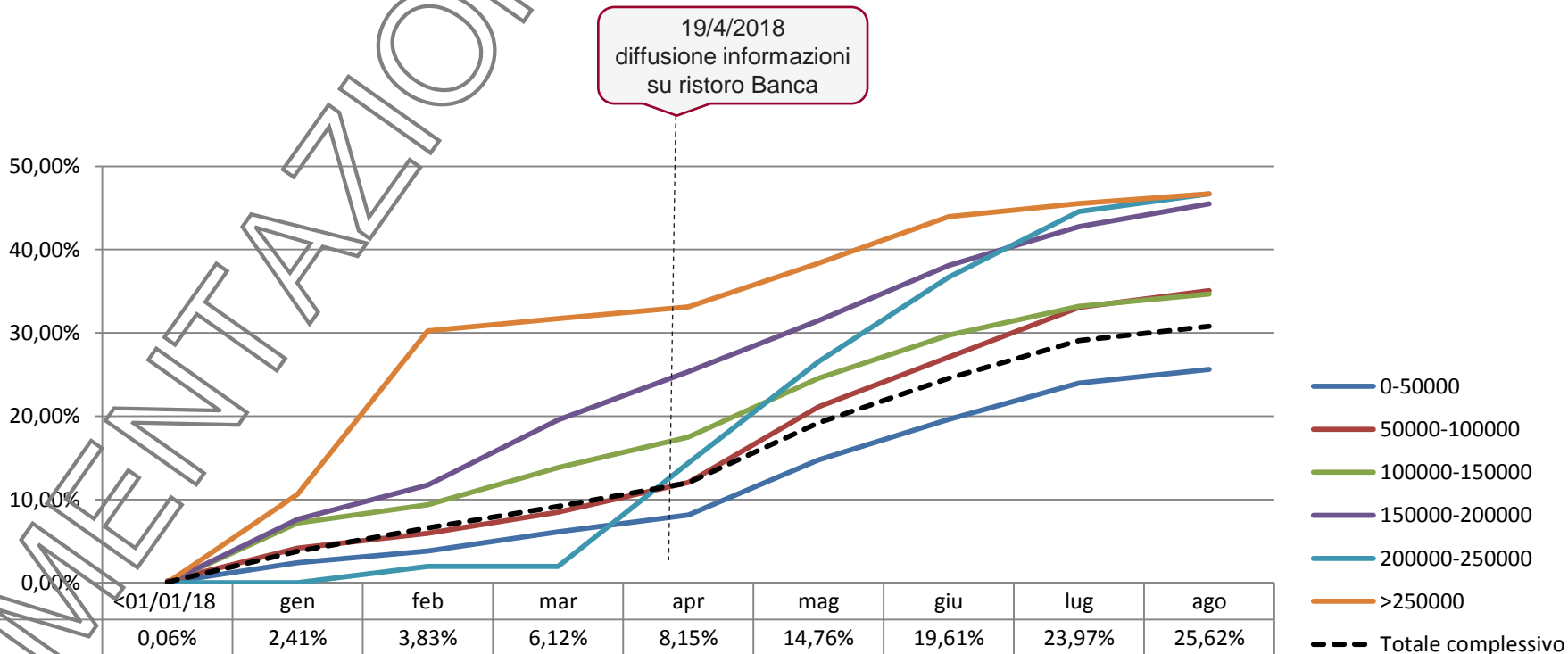


# Andamento attività ristoro – Trend progressivo richieste su totale acquirenti DPI (per fasce di importo)

SISIFO - Prot. n° 14B0AACDC2, Allegato n° 1 - Pagina 7 di 25



Al 27/8/2018 le **richieste di ristoro pervenute** sono pari a **106 mln€** pari al **30,79%** dell'importo degli ordini complessivi effettuati da clienti **BMPs presso DPI** (negli anni 2012-2017, pari a 344mln€), per un **impegno «potenziale» dell'accantonamento al FRO pari a 68,9 mln€** (corrispondente al 65% dell'importo di ogni transazione da concludere e considerando l'attuale stanziamento di 120mln€)



	<01/01/18	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
0-50000	0,06%	2,41%	3,83%	6,12%	8,15%	14,76%	19,61%	23,97%	25,62%
50000-100000	0,24%	4,18%	5,95%	8,49%	12,06%	21,13%	27,09%	33,05%	35,08%
100000-150000	0,00%	7,19%	9,38%	13,83%	17,51%	24,55%	29,72%	33,20%	34,65%
150000-200000	0,00%	7,63%	11,74%	19,57%	25,33%	31,48%	38,10%	42,76%	45,50%
200000-250000	0,00%	0,00%	1,96%	1,96%	14,38%	26,53%	36,67%	44,59%	46,69%
>250000	0,00%	10,63%	30,23%	31,72%	33,11%	38,37%	43,95%	45,51%	46,71%
Totale complessivo	0,08%	3,78%	6,58%	9,17%	12,02%	19,20%	24,54%	29,06%	30,79%

- 0-50000
- 50000-100000
- 100000-150000
- 150000-200000
- 200000-250000
- >250000
- Totale complessivo



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

Autonomia delibera/importo transazione (€)	5070 AT N-O	5072 AT Toscana	5075 AT Centro	5076 AT Sud	5081 AT N-E	Totale
	#	#	#	#	#	#
<b>AD (&gt;250.000)</b>	-	-	0	-	-	-
<b>Area CCR</b>						
225.001 - 250.000	-	-	-	-	-	-
200.001 - 225.000	-	-	-	-	-	-
175.001 - 200.000	-	-	-	-	-	-
150.001 - 175.000	-	-	-	-	-	-
125.001 - 150.000	-	-	-	-	-	-
100.001 - 125.000	-	-	-	-	-	-
75.001 - 100.000	-	-	-	-	-	-
50.001 - 75.000	-	-	-	-	-	-
<b>Servizi CCR</b>						
25.001 - 50.000	-	-	-	-	-	-
0 - 25.000	-	1	-	-	-	1
<b>Totale</b>	-	1	-	-	-	-



- **Monitoraggio i flussi di stoccaggio dei diamanti nelle Filiali individuate dalla Funzione Sicurezza;**
  - Rappresentazione da definire a valle del caricamento delle transazioni completate ai fini della «contabilità di magazzino» che sarà tenuta tramite l'applicativo di Area Finanza (deposito titoli dedicato e intestato alla Banca su Filiale 550 TI 10800 attraverso cui è possibile individuare anche le filiali dove sono stati presi in carico i valori).
  
- **Verificare che il valore di stoccaggio dei diamanti per Filiale sia inferiore al limite d'indennizzo previsto per la fattispecie dalla copertura assicurativa (limite d'indennizzo 15,5 mln€ per sinistro/ 40mln€ per anno)**
  - Rappresentazione da definire a valle del caricamento delle transazioni completate (base dati estraibile dal file excel di «monitoraggio pratiche» gestito da Controlli CCO e dalla «contabilità di magazzino» su Area Finanza)



Nella declinazione del processo operativo possono essere individuate tre macro fasi per la gestione delle richieste di ristoro:

L'iniziativa di ristoro è stata deliberata dal CdA il 16/1/18

In funzione della Delibera dell'AD del 23/2/18 il **processo operativo per le macro-fasi A e B è stato autorizzato** con delibera del Area Controlli, Conformità e Reclami, con co-firmatarie e Funzioni Organizzazione, Legale, Sicurezza Integrata, Rischi Operativi, Compliance e la condivisione delle Funzioni Bilancio, Fiscale, Risorse Umane e Relazioni Industriali.

Oggetto di successiva delibera al completamento delle definizioni in corso con la Funzione Organizzazione e le competenti funzioni tecniche

A

Raccolta della richiesta del cliente, istruttoria e colloqui con il cliente, finalizzazione e sottoscrizione atto transattivo con il cliente

B

Ritiro della pietra, stoccaggio presso cassette di sicurezza e accredito al cliente

C

Adempimenti conseguenti l'acquisto della proprietà del diamante da parte della Banca: processi contabili (valutazione diamante in Bilancio); gestione contabilità di magazzino; monitoraggi dell'iniziativa e controlli sulla materialità.

## Principali Punti di Attenzione

- Modalità di formalizzazione atto transattivo (scambio di corrispondenza)
  - Impatti fiscali (regime imposta di registro e clienti acquirenti con partita iva)
  - Obblighi della Banca ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (art 127, RD 773/1931)
  - Selezione Filiali abilitate allo stoccaggio dei diamanti e modalità di trasporto
  - Individuazione figura responsabile della custodia chiave cassetta di sicurezza
- 
- Criteri di valutazione e selezione fornitore per determinazione *fair value* dei diamanti
  - Modalità di cessione dei diamanti di proprietà della Banca



Punto in corso di definizione e con potenziale impatto sul processo operativo



Ambito Controlli	
<b>Controlli ex ante atto transattivo</b>	<p>Controlli di linea in merito alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica completezza set documentale prodotto dal cliente e atto transattivo (a cura Controlli CCO)</li> <li>• verifica sulla decadenza del termine di 30 giorni al colloquio con il cliente senza che sia formalizzata la “proposta cliente” da parte di quest’ultimo e, nel caso, ingaggiare il Delegato al fine di attivare una azione di ricontatto del cliente (a cura Controlli CCO).</li> <li>• integrità del blister (a cura Titolare Filiale Stoccaggio e Responsabile Custodia Chiave)</li> </ul>
<b>Controlli ex post atto transattivo</b>	<p>Controlli periodici programmati su un campione rappresentativo delle pietre acquisite in proprietà dalla Banca in merito a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>i. integrità delle cassette di sicurezza utilizzate per lo stoccaggio (cadenza mensile)</li> <li>ii. verifica contabile della giacenza fisica delle filiali (numero diamanti presenti nelle cassette di sicurezza) con le risultanze della contabilità di magazzino effettuata a livello accentrato (dossier titoli intestato alla Banca e gestito in accentrato dalla Funzione Controlli CCO) (cadenza trimestrale)</li> <li>iii. integrità dei plichi contenuti in una singola cassetta di sicurezza (cadenza trimestrale)</li> <li>iv. verifica del contenuto di un campione di plichi contenuti in una cassetta di sicurezza (cadenza semestrale)</li> </ol>
<b>Controlli su giacenza diamanti presso Filiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dei flussi di stoccaggio dei diamanti nelle individuate dalla Funzione Sicurezza</li> <li>• Controllo nel continuo per verificare che la concentrazione del controvalore complessivo delle pietre rientri nei massimali assicurativi</li> </ul>

Gli esiti dei controlli ex post saranno archiviati in uno specifico Registro dei Controlli

#### Rendicontazioni

La funzione Controlli CCO provvede ad effettuare:

- **monitoraggio del flusso delle richieste da parte dei clienti** al fine di verificare frequenze e concentrazioni anomale (con periodicità da valutare in considerazione dell’andamento delle richieste ricevute);
- **rendicontazione mensile alla Funzione Bilancio** delle nuove transazioni concluse nel mese e della valutazione delle pietre tempo per tempo caricate in bilancio, al fine della quadratura tra l’inventario fisico e il valore a bilancio; la valutazione della congruità dei fondi per rischi ed oneri sarà valutata di concerto dalle Funzioni Controlli CCO e Bilancio.
- **rendicontazione trimestrale delle delibere autorizzative** per gli atti transattivi, da effettuarsi con analoghe modalità previste dal Regolamento 4 “Deleghe di autonomia in materia di scritture a debito/credito dei conti economici” (D 758).



Distribuzione per MdS

Autonomia autorizzazione transazione (ex Regolamento 4)								
Mds	AD		Area		Servizio		Totale	
	NDC	CTV €	NDC	CTV €	NDC	CTV €	NDC	CTV €
0.Assente	10	4.306.112	85	7.760.923	473	8.158.845	568	20.225.880
30.Small Business			10	890.460	194	2.458.708	204	3.349.168
40.PMI					1	5.785	1	5.785
60.Valore	1	283.130	66	5.107.907	2.400	30.042.125	2.467	35.433.162
80.Premium	25	11.648.746	945	74.440.061	8.679	150.515.576	9.649	236.604.383
90.Private	11	4.109.818	319	26.599.933	611	14.709.010	941	45.418.761
92.Private Top	4	1.311.413	17	1.740.120	12	205.721	33	3.257.254
Totale complessivo	51	21.659.219	1.442	116.539.404	12.370	206.095.770	13.863	344.294.393





Elaborazione su dati DPI, ante riassetto organizzativo Rete (in vigore al 26/2/2018)

**Nr Clienti acquirenti diamanti per fasce di importo e Area Territoriale di seguimiento**

Conteggio di NDC	AT							
Autonomie Reg 4 /		Non presente						
CTV cpl Ordini €		5070	5071	5072	5075	5076	5081 in archivio CRM	Widiba* Totale
<input checked="" type="checkbox"/> AD		14	8	11	7	4	5	2 51
>250000		14	8	11	7	4	5	2 51
<input checked="" type="checkbox"/> Area		258	279	246	119	248	233	59 1.442
225000-250000			2			3	1	6
200000-225000		8	4	9	8	5	5	4 43
175000-200000		4	1	5	2	5	5	2 24
150000-175000		8	2	8	1	5	14	3 41
125000-150000		9	12	7	4	5	6	3 46
100000-125000		45	36	42	30	33	37	12 235
75000-100000		33	38	27	12	45	28	4 187
50000-75000		151	184	148	62	147	137	31 860
<input checked="" type="checkbox"/> Serv		2.332	2.724	1.776	625	3.238	1.353	321 1 12.370
25000-50000		370	555	381	127	498	335	81 2.347
0-25000		1.962	2.169	1.395	498	2.740	1.018	240 1 10.023
<b>Totale</b>		<b>2.604</b>	<b>3.011</b>	<b>2.033</b>	<b>751</b>	<b>3.490</b>	<b>1.591</b>	<b>382 1 13.863</b>

\* Cliente migrato in Widiba successivamente all'acquisto dei diamanti





IL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI SIENA



LETTA

la nota prot. 557/PAS/U/011/48/2020(1) del 3 agosto 2018 del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ufficio per

l'Amministrazione Generale Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale, avente ad oggetto: "Istituto di credito Monte dei Paschi in Siena. Quesito in merito alla licenza ex art. 127 del TULPS", diretta alla Questura di Siena e per conoscenza alla Banca d'Italia all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla CONSOB.

Nella predetta nota di riscontro al quesito posto il superiore Dicastero rappresenta che:

- l'Istituto di credito intenderebbe effettuare una operazione di ristoro verso i propri clienti rimasti danneggiati dalle modalità con cui è avvenuto un acquisto di diamanti;

- secondo quanto si legge in fonti aperte la vicenda formerebbe oggetto di un procedimento penale ancora nelle fasi di indagini preliminari;

Bankitalia ha precisato di essere a conoscenza dell'operazione che MPS intenderebbe svolgere evidenziando di non disporre di informazioni circa l'eventuale intendimento dell'Istituto di rivendita dei medesimi preziosi;

- MPS ha formalmente riferito di non poter escludere che l'acquisto verrebbe effettuato nell'ottica di una successiva rivendita. Tale impostazione, se confermata, si verserebbe nell'esercizio di un'attività di commercio, svolto da un operatore economico professionale;

Bankitalia non ha evidenziato nella sua missiva la sussunzione di tale attività nell'ambito dello specifico regime dell'intermediazione finanziaria e quindi tale operazioni possono essere espletate solo previo conferimento della licenza 127 TULPS;

## AUTORIZZA

Carneade Ettore, sopra generalizzato ad esercitare il commercio al dettaglio di oggetti preziosi nuovi, con ritiro dell'usato, nei locali della Filiale "Sede" del Monte dei Paschi di Siena, sita in questa via Banchi di Sopra n 84, sotto l'osservanza delle disposizione di legge vigenti in materia, in particolare quelle del TULPS e del relativo regolamento di esecuzione:

- rispettare e far rispettare gli adempimenti antiriciclaggio e quelli relativi alle limitazioni al trasferimento di denaro contante, da ultimo aggiornate dal Dlgs 92/2017;
- non detenere né vendere oggetti preziosi privi del marchio di identificazione e dell'indicazione del/dei titolo/i,

nonché delle seguenti prescrizioni che, ai sensi dell'art. 9 T.U.L.P.S., al fine di contemperare lo svolgimento dell'attività qui assentita con la tutela dei beni giuridici dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini, si ritiene di dover statuire nel pubblico interesse:



MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
BANCA DAL 1472

DOCUMENTAZIONE



A partire dall'aggiornamento al 30/4/2018, si introduce un **riepilogo delle relazioni tra BMPS e DPI**

Data	Attività e owner
15/5/12	<b>Accordo di collaborazione</b> BMPS-DPI, per l'attività di segnalazione di clientela potenzialmente interessata alla compravendita di diamanti da investimento
3/2/17	La <b>Banca sospende in via prudenziale</b> l'attività di segnalazione della propria clientela verso DPI
18/4/17	<b>Bankit</b> invia a BMPS una richiesta di dati e documenti afferenti l'operatività di segnalazione
27/4/17	<b>AGCM</b> : estensione a BMPS e Intesa del procedimento aperto nei confronti di DPI (25/1/2017) per ipotesi di violazioni del codice del consumo (pratiche commerciali scorrette)
21/6/17	La <b>Procura di Milano</b> notifica l'apertura di un procedimento penale (nr 26639/2016) e la <b>GdF</b> effettua attività di perquisizione informatica e sequestro
20/9/17	<b>AGCM</b> : sanzione a carico di BMPS (2 €/mln) per pratiche commerciali scorrette (notificata il 30/10/2017)
17/1/18	<b>TAR del Lazio</b> : per la discussione nel merito del ricorso proposto da DPI contro AGCM, fissata l'udienza pubblica del 17/10/18
19/3/18	Inviata a DPI comunicazione di risoluzione dell'Accordo di collaborazione su iniziativa della Banca
6/4/18	Inviata replica alla Bankit in cui sono state anche rappresentate le caratteristiche principali dell'iniziativa di "ristoro" avviata
20/4/18	<b>AGCM</b> : richiesta di comunicare tempestivamente: (i) avvenuta rescissione del contratto con DPI; (ii) modalità con le quali i clienti sono stati informati dell'iniziativa di riacquisto dei diamanti. Replica in corso di predisposizione da parte della Funzione Legale
23/4/18	Ricevuta replica da parte DPI in cui contesta il contenuto della comunicazione di risoluzione dell'Accordo
24/4/18	Inviata a DPI comunicazione per ribadire che la Banca non intende partecipare agli incontri tra rappresentanti DPI e clienti possessori di diamanti, né ospitare tali incontri presso i propri locali
26/4/18	Deposito presso la Procura di Milano, nell'ambito del procedimento penale nr 26639/2016, della lettera di riscontro ai clienti che hanno inoltrato richiesta di ristoro deliberata dal CdA il 17/4
31/5/18	Autorizzata dal CdA l'invio della contro replica a DPI alla loro lettera del 20/4/18

- Principali evidenze della replica DPI (Fonte: mail Funzione Legale del 25/4):
  - (i) *imputa alla Banca di avere fornito in sede precontrattuale informazioni inesatte ed incomplete alla clientela, delle quali la società non può essere chiamata a rispondere;*
  - (ii) *evidenzia come BMPS abbia svolto un ruolo tutt'altro che marginale nella promozione dell'attività commerciale a fronte di consistenti compensi contrattualizzati;*
  - (iii) *contesta di essersi resa inadempiente rispetto all'art. 9 dell'accordo di collaborazione e per l'effetto nega la sussistenza dei presupposti per lo scioglimento del contratto.*
- Le affermazioni di DPI sono state contestate nella replica inviata il 5.07.2018 secondo il testo redatto a cura della Funzione Legale



In corso approfondimenti da parte della Funzione Legale relativi alle evidenze rilevate nelle visure camerali delle entità giuridiche riconducibili a DPI



A partire dall'aggiornamento al 30/4/2018, si introduce un **riepilogo delle relazioni tra BMPS e DPI**

Data	Attività e owner
8/6/18	Servizio Controlli CCO segnala la variazione sede legale DPI su Roma con mantenimento della sede operativa su Ancona
2/7/18	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dal <b>Bollettino AGCM</b> del 2/7 (segnalato dal Legale Esterno) si è appreso che l'Autorità ha aperto un <b>nuovo procedimento a carico di DPI per inottemperanza agli obblighi di correzione del precedente provvedimento sanzionatorio</b> ; in particolare, anche nei nuovi materiali pubblicitari, continua a veicolare informazioni ingannevoli, specificamente con riferimento alla natura di bene rifugio del diamante da investimento e alle modalità di disinvestimento.</li> <li>Inviata replica a <b>Bankit</b> di riscontro in merito ad un secondo lotto di esposti (nr 18) tramite comunicazione PEC contenente anche un aggiornamento circa le iniziative di ristoro in corso e la sospensione dei termini del procedimento per l'autorizzazione ai sensi TULPS.</li> </ul>
5/7/18	Inviata a DPI replica in cui sono state contestate le affermazioni comunicate nella lettera DPI del 23/4/2018
24/7/18	Inviata a AGCM la Relazione, richiesta dalla medesima Autorità il 20/4/18, riguardante le misure complessivamente assunte in ottemperanza alla delibera AGCM del 20/9/17 (provvedimento irrogatorio di sanzione impugnato innanzi al TAR Lazio), nonché le misure di mitigazione messe in atto, secondo il testo portato in visione al CdA nella seduta dello scorso 12/7.





Data	Evento
8/5/18	<p>Incontro del «tavolo sul mercato dei diamante» tra operatori (DPI, IDB e IDD) e Associazioni di Consumatori; nessun Istituto Bancario invitato a partecipare era presente. Estratto dal verbale dell'incontro:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• DPI ha affermato che le iniziative assunte da MPS, relative al rimborso ai clienti del capitale investito in diamanti, sono del tutto autonome, non sono condivise e non possono comportare responsabilità in capo a DPI</li><li>• La realizzazione di un codice di condotta per gli operatori, per tradurre le indicazioni delle Autorità di Vigilanza in regole puntuali per un mercato fino ad ora non regolamentato, non può prescindere dalla partecipazione delle Banche alla sua stesura</li><li>• operatori non bancari non hanno la forza economica per risolvere in via conciliativa le controversie relative al passato; la restituzione del capitale investito non è sostenibile da parte degli operatori non bancari; solo le banche potrebbero avere la capacità economica necessaria per supportare una soluzione del genere</li><li>• impegno di redigere, a cura di IDB e da condividere con le associazioni dei consumatori, una lettera aperta da inviare a: Ministero dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia, Istituti Bancari interessati ed alle associazioni di categoria non presenti all'incontro, con la richiesta di convocazione di un Tavolo istituzionale che, alla presenza di tutti gli interessati, possa affrontare le varie problematiche ad oggi emerse.</li></ul>
3/5/18	<p>Ricevuta atto di diffida per l'esercizio di azione di classe ex art 140-bis del Codice del Consumo da parte del Centro per i Diritti del Cittadino per conto di due clienti (MARIANI e CARULLI); entrambi i clienti, a seguito successivo colloquio informativo sull'iniziativa di ristoro, hanno rinunciato all'azione giudiziale.</p>
11/5/18	<p>Lancio stampa della prima denuncia querela collettiva presso la Procura della Repubblica di Padova da parte del Movimento Difesa del Cittadino. Lo Staff Penale ha ravvisato l'inopportunità di avviare, in questo momento, qualsiasi iniziativa in attesa di maggiori dettagli e conferme su tale notizia</p>
17/5/18	<p>Ripreso sulla stampa grave fatto cronaca occorso all'amministratore di IDB</p>
31/5/18	<p>Il 31/5 il Sen Lannutti e altri (M5S) hanno presentato una interrogazione sul provvedimento AGCM sui diamanti (in cui è citata anche MPS), in cui si chiede al MEF:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• se il MEF sia a conoscenza della grave situazione descritta in premessa;</li><li>• se intenda attivarsi per promuovere le iniziative, anche di carattere normativo, necessarie a prevedere forme di ristoro per i risparmiatori colpiti da prassi bancarie di cui si accerti il carattere frodatorio;</li><li>• quali misure urgenti intenda attivare, per prevenire truffe, raggiri, usi, abusi ed ordinari soprusi, a danno delle famiglie e dei risparmiatori, colpiti da prassi truffaldine.</li></ul>
27/6/18	<p>Ricezione della prima bozza del codice di autoregolamentazione del mercato del diamante elaborato dal «tavolo sul mercato dei diamante» a seguito dell'incontro del 8/5/18 tra operatori (DPI, IDB e IDD) e Associazioni di Consumatori (nessun Istituto Bancario invitato a partecipare era presente), con richiesta di far pervenire integrazioni entro il 30/7. In data 3/7 il testo del codice è stato inviato anche al MiSE «<i>affinché, nel prendere atto della nuova iniziativa, valuti l'opportunità di convocare il Tavolo Istituzionale nel mercato del diamante, come richiesto con lettera inviata al Ministero in data 11 giugno 2018</i>».</p>
13/6/18	<p>Articolo su «Il Sole 24 Ore-Plus» del 7/7 in cui si fa menzione dell'apertura da parte di AGCM di un procedimento di inottemperanza nei confronti di DPI (al cui esito DPI rischia una seconda sanzione dopo quella irrogata con provvedimento dell'Autorità del 20/09/2017), nonché dell'invio da parte di BMPS di comunicazione ai clienti a seguito della sospensione dei termini relativi alla domanda ex art. 127 TULPS</p>
28/6/18	<p>Lancio stampa (Gazzettino Digital) dell'avvio di una class action da parte della Associazione Vittime Investimenti Diamanti (AVID)</p>





**Principali  
eventi  
mediatici**

- BPM ripetutamente citata come l'unica banca che non ha ancora assunto posizione nei confronti dei clienti
- Trasmissione televisiva «Le Iene»:
  - Nella puntata del 22/4, servizio dedicato ai diamanti senza riferimenti specifici ad attività MPS
  - Il 16/5 avvenuta incursione di un loro inviato nella fiale di Piove di Sacco (AT 5081) nel corso di un colloquio con un cliente richiedente (presumibilmente da quest'ultimo allertati); servizio andato in onda il 23/5.
  - Il cliente, a seguito di successivo colloquio sull'iniziativa di ristoro con i rappresentanti del Reparto Controlli e del Dipartimento Legale di AT, ha desistito da ulteriori azioni dimostrative
- Intervista dell'Amministratore Delegato DPI sul quotidiano «L'Arena» del 17/6/18



Alcune filiali hanno ricevuto richieste da parte della Società AON per il rinnovo del premio di una polizza assicurativa sottoscritta d'iniziativa dai clienti al momento dell'acquisto diamanti presso DPI



Data	Attività e owner
14/2/18	Fiscale segnala al Bilancio l'opportunità di far valutare dalle funzioni competenti gli eventuali altri obblighi posti in capo alla Banca ai sensi del TULPS; Bilancio gira la segnalazione a Controlli CCO
16/2/18	Controlli CCO richiede alla Sicurezza Integrata di valutare la segnalazione circa gli obblighi TULPS (mail indirizzata a tutto il GdL)
23/2/18	Controlli CCO ingaggia anche il Legale, già in cc nei precedenti scambi, a seguito replica della Sicurezza Integrata che dichiara il tema non di competenza
8/3/18	Legale conferma la necessità di ricevere l'autorizzazione ai sensi TULPS per avviare l'attività di riacquisto diamanti
12/3/18	Controlli CCO effettua primo contatto informale con la Questura di Siena per definire modalità di adempimento degli obblighi
19/3/18	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risorse Umane conferma che la segnalazione presso la Questura dei nominativi dei dipendenti (Titolari di Filiale e risorse di DG) non presenta rilievi giuslavoristici (tutte le risorse individuate sono appartenenti alla categoria dei Quadri Direttivi o Dirigenti).</li> <li>Sicurezza Integrata attiva contatto diretto con il Questore di Siena per verificare la possibilità di centralizzare la richiesta delle autorizzazioni</li> </ul>
20/3/18	Controlli CCO effettua: - passaggio informativo con le Relazioni Industriali; - call informativa ai Titolari coinvolti (seguita da mail di conferma)
28/3/18	Inviata richiesta di Istruzioni, all'attenzione del Questore di Siena, per la formalizzazione dell'istanza volta ad ottenere la licenza prevista dall'art.127 TULPS con validità sull'intero territorio nazionale
16/4/18	Incontro con il Questore di Siena, il quale ha confermato di aver interessato il Ministero; quest'ultimo ha richiesto parere specifico a Bankit (i tempi di completamento dell'istruttoria si stimano fino a 60 giorni)
17/4/18	CdA delibera l'invio di una lettera di riscontro a tutti i clienti che abbiamo richiesto ristoro (su testo predisposto dalla Funzione Legale)
18-19/4/18	Invio della lettera di riscontro a tutti i clienti con richiesta ristoro in corso (875) per il tramite delle Filiali di riferimento o a mezzo email (375), laddove in possesso di indirizzo valido e autorizzazione alla privacy; nelle more dell'autorizzazione TULPS, la lettera viene inviata anche alla ricezione di nuove richieste da parte dei clienti
19-21/4/18	Il 19/4 la lettera è stata pubblicata sul sito dell'associazione dei consumatori ADUC e il 21/4, i contenuti sono stati ripresi in alcuni articoli stampa e in particolare dal IlSole24Ore – Plus 24
8/5/18	Il Questore di Siena ha confermato ingaggio dell'Ufficio Centrale per gli affari di Polizia Amm.va presso il Servizio di Polizia Amministrativa del Ministero degli Interni
16/5/18	Inviata mail di sollecito da parte del Responsabile Area Controlli CCO al Questore di Siena in merito alla richiesta del 28/3
22/5/18	Incontro del Resp Area Controlli con il Dirigente della Questura di Siena



Data	Attività e owner
31/5/18	CdA delibera integrazione della proposta transattiva con l'opzione di pagamento, da parte della Banca, del 30% del prezzo di acquisto dei diamanti a fronte della rinuncia, da parte del cliente, alle azioni legali nei confronti della Banca e senza riconsegna dei diamanti (cd opzione «anticipo 30%»)
5/6/18	D'intesa con la Questura di Siena, depositata richiesta formale di autorizzazione ex art 127 TULPS presso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Siena
9/6/18	Ricevuta conferma da parte dell'Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale dell'inoltro al MEF della relazione illustrativa della richiesta da parte di BMPS
11/6/18	Incontro tra Legale, Controlli COO e Legali Esterni per consolidare il testo del nuovo atto transattivo e dello specifico parere legale a seguito della delibera CdA del 31/5/18 con cui è stata: <ul style="list-style-type: none"> <li>• autorizzata una variazione dello schema transattivo volta a consentire la possibilità di riconoscere, ai clienti richiedenti il ristoro, un anticipo pari ad una percentuale dell'importo della transazione (comunque comprendente il valore medio delle commissioni incassate dalla Banca)</li> <li>• conferita ampia delega all'AD al fine dell'avvio operativo l'azione di ristoro<sup>(1)</sup></li> </ul>
12/6/18	Invio comunicazione a MEF e AGCM della nota illustrativa a corredo della richiesta di autorizzazione ex art 127 TULPS
13/6/18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questura comunica verbalmente che il MEF ha interessato AGCM, Bankit e Consob</li> <li>• Legale consegna bozza di transazione integrata con l'opzione «anticipo 30%»; Fiscale segnala potenziali criteri di imponibilità della transazione per il cliente</li> </ul>
18/6/18	Dal confronto tra Legale e Bilancio-Fiscale emerge opportunità di non procedere con l'opzione «anticipo 30%», in attesa degli esiti interpello all'Agenzia delle Entrate
21/6/18	Comunicato al CdA (e al Comitato Rischi del 20/6) la sospensione dell'opzione «anticipo 30%»; il CdA conferma opportunità dell'inoltro dell'interpello all'Agenzia delle Entrate (programmato per il 18/7) e di invio ai clienti di una comunicazione di aggiornamento rispetto alla lettera autorizzata il 17/4
22/6/18	Completato l'iter informatico per l'inserimento della richiesta di autorizzazione ex art 127 TULPS al SUAP e trasmissione da parte di quest'ultimo alla Questura di Siena
26/6/18	Questura notifica temporanea sospensione dei termini amministrativi del procedimento per l'autorizzazione ex art 127 TULPS, per il tempo strettamente necessario all'acquisizione del parere richiesto al Ministero dell'Interno dalla stessa Questura
18/7/18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricevuti dalla Questura tutti i documenti relativi al procedimento in corso per l'autorizzazione ex art 127 TULPS, inclusi i questi posti al MEF ed a Bankit</li> </ul>
18/7/18	Incontro informale con la Direzione Centrale dell'Agenzia a seguito del quale, d'intesa con lo Studio Chiomenti, sono state apportate alcune modifiche alla bozza di atto transattivo con l'opzione «anticipo 30%» sulla base delle osservazioni emerse nella riunione. Entro la fine di Luglio – successivamente ad un ulteriore contatto informale con l'Agenzia - di depositare ufficialmente l'interpello (e la bozza definitiva dell'atto transattivo, che costituisce il principale allegato)
31/7/18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deposito ufficiale dell'interpello presso l'Agenzia delle Entrate</li> </ul>
6/8/18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilasciata dalla Questura di Siena l'autorizzazione ex art 127 TULPS per il ritiro delle pietre presso la Filiale di Siena Via Banchi di Sopra 84</li> </ul>





## Iniziative altre Banche

- **Intesa San Paolo:** da contatti informali, confermati il 18/5, **avrebbe avviato una iniziativa di ristoro**, con acquisizione del diamante a seguito perfezionamento di atto transattivo (in luogo del precedente «anticipo» al cliente del prezzo di acquisto a fronte dell'acquisizione del mandato a vendere) e di **non aver richiesto la licenza ai sensi dell'Art.127 TULPS** poiché la propria Funzione Legale ha valutato che tale attività non rientri nella fattispecie (definibile come subentro nei diritti e non di compravendita di pietre ).
- **Unicredit:** da alcune segnalazioni da parte di clienti comuni emerge che, a fronte dell'invio del mandato a vendere, la società IDB richiede al cliente di indicare la filiale Unicredit presso cui consegnare il diamante
- **BPM:** presa visione di una transazione con la quale è stato rimborsato al cliente il 50% del prezzo pagato senza ritiro della pietra quale «*esclusiva quota ideale di responsabilità della Banca*»



Modalità di  
Stoccaggio e  
Trasporto dei  
diamanti

**Sospesa**

Data	Attività e owner
21/2/18	Il GdL condivide un documento riepilogativo con le ipotesi di stoccaggio tra le quali viene preferita quella di utilizzare le cassette di sicurezza presenti presso 710 Filiali (selezionate dalla Sicurezza Integrata)
9/3/18	Sicurezza Integrata, a seguito ulteriori verifiche con il broker assicurativo, comunica che siano utilizzate esclusivamente le cassette di sicurezza collocate in "camere corazzate" (caveau); pertanto, i siti di stoccaggio si riducono a 230 con un conseguente aumento delle distanze tra le Filiali di riferimento del cliente e quelle di stoccaggio (da processo, la consegna al sito di stoccaggio è a carico del cliente)
12/3/18	Avviato GdL ristretto (Organizzazione, Sicurezza Integrata, Logistica, Controlli CCO) per definire soluzione di recovery per i casi in cui la distanza da far percorrere al cliente possa generare criticità (es per la Sardegna il sito di stoccaggio più vicino è Roma)
22/3/18	Il GdL completa l'analisi delle distanze tra Filiali di riferimento del cliente e Filiali di Stoccaggio (con focus sulle richieste già in istruttoria)
7/5/18	Avviata condivisione con il GdL «Ristoro» (in particolare Risk, Audit e Compliance) del sotto-processo operativo per la gestione del trasporto tra la Filiale del Cliente e quella di Stoccaggio (e conseguenti attività di presa in carico, verifica della pietra e registrazioni contabili); segnalata la <b>potenziale necessità di budget integrativo per finanziare tale spesa (stima manageriale ca 160k€)</b>
6/8/18	Attività sospesa in quanto nella autorizzazione TULPS è indicato l'esplicito divieto di detenere gli oggetti preziosi in locali e luoghi diversi da quelli autorizzati

Criteri di valutazione  
e selezione fornitore  
per determinazione  
fair value dei diamanti

**In corso**

Data	Attività e owner
16/2/18	Controlli CCO e Organizzazione ingaggiano Acquisti di Gruppo per una verifica informale sui possibili fornitori
21/2/18	Il GdL condivide un documento riepilogativo con le possibili ipotesi di valutazione dei fair value
23/2/18	Acquisti di Gruppo comunica i primi riscontri (riferibili a società operanti nel settore) e richiede, come da normativa, mandato a procedere con specifico indirizzo
7/5/18	Avviati ulteriori approfondimenti per definire criteri e modalità di valutazione fair value ai fini della rappresentazione in Bilancio
14/5/18	In considerazione degli scouting informali avviati dalla Funzione Acquisti e rilevatisi non conclusivi, la stessa richiede mandato formale per l'ingaggio ufficiale dei potenziali fornitori
20/8/18	Avviata dalla Funzione Acquisti la selezione dei fornitori (gemmologi accreditati; case d'aste di primaria importanza; Istituto Gemmologico Nazionale)



Modalità di cessione  
dei diamanti di  
proprietà della Banca

**Da avviare**

- Attività da avviare in quanto non prevista in nessuna delle delibere relative all'iniziativa di ristoro

Individuazione figura  
responsabile della  
custodia chiave  
cassetta di sicurezza

**Chiuso**

Data	Attività e owner
21/2/18	Il GdL condivide un documento riepilogativo con le ipotesi di stoccaggio tra le quali viene preferita quella di utilizzare le cassette di sicurezza; tra gli elementi caratterizzanti di tale soluzione vi è la necessità di individuare dei soggetti responsabili della custodia delle "chiave cliente" delle cassette di sicurezza, intestate alla Banca e utilizzate per lo stoccaggio, e del controllo "4 eyes" al momento del ritiro della pietra dal cliente (cd Responsabile Custodia Chiavi)
12/3/18	Organizzazione e Controlli CCO condividono di ripartire la responsabilità della custodia chiavi tra gli AOLAS e i Reparti Controlli di AT
22/3/18	Organizzazione e Controlli CCO consolidano lista referenti AOLAS e Reparti Controlli di AT ed effettuano call informativa (seguita da invio mail di conferma); i nominativi individuati rientrano tra quelli segnalati alla Questura ai fini dell'adempimento obblighi TULPS

Modalità di  
formalizzazione atto  
transattivo e impatti  
fiscali

**Chiuso**

Data	Attività e owner
20/2/18	Testo atto transattivo in corso di finalizzazione con consulente legale esterno (Legale)
22/2/18	Rilevata necessità di approfondimenti su effettiva configurabilità di uno scambio di corrispondenza qualora il perfezionamento dell'accordo avviene in momenti pressoché contestuali nel tempo e nel luogo (presso la Filiale) e conseguentemente immediata applicazione dell'imposta di registro del 3% sull'importo della transazione (Legale, Fiscale)
28/2/18	Revisione testo dell'atto transattivo a seguito delibera CdA (deliberata il 1/3) con la modifica dei termini per l'accesso al ristoro (richiesta semplice di rimborso inviata a DPI in sostituzione del mandato a vendere non evaso entro 30 giorni) (Legale)
15/3/18	Testo definitivo dell'atto transattivo (Legale)







**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472





## IL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI SIENA

Cat. 14.E/2018-P.A.S.I.

### VISTA

L'istanza – con i relativi allegati - presentata da Carneade Ettore, nato a Mola di Bari (BA) il 16 giugno 1961 e residente a Monteriggioni, Loc. Santa Colomba 5/D, c.f. CNRTTR61H16F280E, il 20 giugno 2018 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Siena da Carneade Ettore nato a Mola di Bari il 16 giugno 1961 e residente a Monteriggioni, Loc. Santa Colomba 5/D, *legale rappresentante della Banca Monte dei Paschi di Siena, volta a richiedere la licenza di commercio preziosi ex art. 127 TULPS*, inoltrata in data 26 giugno 2018 a questa Divisione di Polizia Amministrativa, Sociale e dell'Immigrazione;

### CONSIDERATO

che, questa Autorità Amministrativa con nota del 31 marzo integrata dalle note del 9 maggio, del 6 giugno e del 30 giugno 2018 trasmesse al *Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ufficio per l'Amministrazione Generale, Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale*, ha posto uno specifico quesito in ordine all'applicabilità dell'art. 127 R.D. 773/1931 ad un Istituto di Credito, anche alla luce delle recenti modifiche legislative introdotte dal D.L. n. 92 del 25 maggio 2017 e relativa circolare esplicativa del predetto ufficio ministeriale prot.557/PAS/U/17459/12020(1) del 29 novembre 2017;

### PRESO ATTO

che, con nota prot. 557/PAS/U/008385/12020(1) del 12 giugno 2018 avente ad oggetto: "*Istituto di credito Monte dei Paschi in Siena. Quesito in merito alla licenza ex art. 127 del TULPS*", il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ufficio per l'Amministrazione Generale, Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale, ha inteso formulare specifico quesito alla *Banca d'Italia – Dipartimento Vigilanza Bancaria e Finanziaria* sull'applicabilità della norma, con preghiera di esprimere l'avviso in merito all'eventuale rilevanza della fattispecie *de qua* ai sensi della vigente normativa in materia finanziaria e creditizia e, in caso affermativo, sull'eventuale prevalenza dei profili di carattere finanziario rispetto a quelli di natura commerciale. Il quesito è stato inviato per conoscenza anche all'*Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*, alla *CONSOB* oltre che alla *questura di Siena*;

### CONSIDERATO

che nelle more del riscontro al quesito posto, in data 26 giugno 2018 il responsabile del procedimento amministrativo notificava a Carneade Ettore la sospensione dello stesso;

### LETTA

la nota prot. 557/PAS/U/011148/12020(1) del 3 agosto 2018 del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ufficio per



l'Amministrazione Generale, Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale, avente ad oggetto: " *Istituto di credito Monte dei Paschi in Siena. Quesito in merito alla licenza ex art. 127 del TULPS*", diretta alla Questura di Siena e per conoscenza alla Banca d'Italia all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla CONSOB.

Nella predetta nota di riscontro al quesito posto il superiore Dicastero rappresenta che:

- l'Istituto di credito intenderebbe effettuare una operazione di ristoro verso i propri clienti rimasti danneggiati dalle modalità con cui è avvenuto un acquisto di diamanti;
- secondo quanto si legge in fonti aperte la vicenda formerebbe oggetto di un procedimento penale ancora nelle fasi di indagini preliminari;
- Bankitalia ha precisato di essere a conoscenza dell'operazione che MPS intenderebbe svolgere evidenziando di non disporre di informazioni circa l'eventuale intendimento dell'Istituto di rivendita dei medesimi preziosi;
- MPS ha formalmente riferito di non poter escludere che l'acquisto verrebbe effettuato nell'ottica di una successiva rivendita. Tale impostazione, se confermata, *si verserebbe nell'esercizio di un'attività di commercio, svolto da un operatore economico professionale*;
- Bankitalia non ha evidenziato nella sua missiva la sussunzione di tale attività nell'ambito dello specifico regime dell'intermediazione finanziaria e *quindi tale operazioni possono essere espletate solo previo conferimento della licenza 127 TULPS*;
- Laddove i diamanti, per la forma con cui vengono commercializzati, assumessero la foggia di oggetto usato di cui all'art 1, co.1 lett. M. del D.lgs n. 92/2017, l'obbligo di tenuta del registro giornale delle operazioni di cui al 128 TULPS, sarebbe sostituito dal nuovo sistema delle schede numerate, come esplicitato nella circolare ministeriale n. 557/PAS/U/017459/12020 (1), del 29 novembre 2017;

## VISTA

la normativa di settore, in particolare gli artt. 8,9,10,11,14,127,128 e 131 TULPS R.D. 18 giugno 1931, nonché il D.L. n. 92 del 25 maggio 2017 e relativa circolare esplicativa del predetto ufficio ministeriale prot.557/PAS/U/17459/12020(1) del 29 novembre 2017;

## AUTORIZZA

Carneade Ettore, sopra generalizzato ad esercitare il commercio al dettaglio di oggetti preziosi nuovi, con ritiro dell'usato, nei locali della Filiale "Sede" del Monte dei Paschi di Siena, sita in questa via Banchi di Sopra n 84, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia, in particolare quelle del TULPS e del relativo regolamento di esecuzione:

- rispettare e far rispettare gli adempimenti antiriciclaggio e quelli relativi alle limitazioni al trasferimento di denaro contante, da ultimo aggiornate dal Dlgs 92/2017;
- non detenere né vendere oggetti preziosi privi del marchio di identificazione e dell'indicazione del/dei titolo/i,

nonché delle seguenti prescrizioni che, ai sensi dell'art. 9 T.U.L.P.S., al fine di contemperare lo svolgimento dell'attività qui assentita con la tutela dei beni giuridici

dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini, si ritiene di dover statuire nel pubblico interesse:

1. al fine di agevolare i controlli e garantire i clienti, tenere il presente atto in luogo visibile al pubblico nei locali dell'esercizio;
2. non detenere gli oggetti preziosi in locali o luoghi diversi da quelli qui autorizzati;
3. non acquistare né vendere, né cedere o acquisire a qualsiasi titolo oggetti preziosi da/a persone minori di anni 18 (diciotto);
4. è vietato il ritiro o la compravendita a domicilio di oggetti preziosi;
5. è vietata qualsiasi operazione di pegno sugli oggetti preziosi così come è vietato acquistare in modo abituale polizze di pegno nonché concedere per professione sovvenzioni supplementari contro pegno delle polizze stesse (art.117 TULPS);
6. mantenere efficienti sistemi in funzione antirapina provvedendo alla loro periodica verifica quale condizione per il mantenimento del presente titolo; per la videosorveglianza, ove non già provveduto, prima dell'inizio dell'attività, collocare i cartelli di informativa al pubblico previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ex Dlgs 196/2003 e s.m.i. e dai provvedimenti in materia emanati dal competente Garante, ivi compresi quelli in materia di tempi di conservazione delle immagini registrate, rammentandosi anche il rispetto di quanto previsto dall'art.4 L. 300/1970 e s.m.i.. A prescindere comunque da eventuali polizze assicurative, tenuto conto dell'esigenza di salvaguardare il patrimonio aziendale da possibili atti illeciti e di facilitare il compito delle Autorità nelle indagini tese all'identificazione dei relativi responsabili, valutato il rischio cui sono sottoposte tale tipo di locali, considerati anche i tempi tecnici a volte necessari affinché i responsabili autorizzati possano prendere visione delle immagini registrate e, eventualmente, effettuarne il c.d. download, conservare le immagini della videosorveglianza per 7 (sette) giorni, rammentandosi che in caso di dipendenti vi deve essere preventivo accordo sindacale o, in mancanza, dell'autorizzazione della competente D.T.L. cui dovrà essere inviata apposita istanza indicando anche la necessità di tale durata di conservazione;
7. qualunque variazione societaria, nonché nominativa o numerica dei soci dovrà essere preventivamente comunicata a questo Ufficio; eventuali rappresentanti nominati ex art.8 TULPS e con il consenso scritto degli stessi ex art.12 reg. esec. TULPS, devono essere preventivamente autorizzati da questo Ufficio; si rammenta che il rappresentante approvato dall'Autorità può sostituire il titolare nella gestione dell'attività in quanto agisce in nome e per conto dello stesso ed è responsabile, unitamente a quest'ultimo, dell'integrale osservanza delle norme esistenti e delle prescrizioni statuite;
8. qualunque sostanziale modificazione ai locali dovrà essere preventivamente comunicata ed accettata da questo Ufficio previa verifica di idoneità ex art.11 c.3 reg. esec. TULPS;
9. in caso di cessazione o comunque cessione dell'attività, la presente autorizzazione, personale e non trasmissibile ex art. 8 TULPS, deve essere restituita a questo Ufficio entro tre (3) giorni con apposita dichiarazione scritta.
10. La presente autorizzazione ha carattere permanente, è personale e non trasmissibile se non nei casi previsti dalla legge (art.12 bis Reg. Esec. T.U.L.P.S.) e la stessa può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento nel caso di abuso della persona autorizzata o per ragioni di ordine o sicurezza pubblica o nel caso vengano meno i requisiti soggettivi ed oggettivi che ne hanno determinato il rilascio.
11. Prima dell'esecuzione delle operazioni di compravendita o di permuta di preziosi usati, procedere all'identificazione di ogni cliente (art.4 Dlgs 92/2017) secondo le



modalità previste dal decreto antiriciclaggio Dlgs 231/2007 e s.m.i. e per ogni operazione di compro oro effettuata predisporre la scheda come disciplinata dall'art.5 del Dlgs 92/2017 cit., rilasciando al cliente la ricevuta riepilogativa ivi prevista dal comma 3;

12. conservare i dati acquisiti ai sensi del dlgs 92/2017 art.4, le schede dell'art.5 c.2 e la copia della ricevuta al cliente per 10 (dieci) anni, significando che l'adempimento degli obblighi di conservazione ai sensi del Dlgs 92/2017 costituisce validità modalità di assolvimento degli obblighi di cui all'art.128 TULPS;
  13. non alienare in alcun modo oggetti preziosi usati se non trascorsi 10 (dieci) giorni dall'acquisto (obbligo confermato dall'art.6 c.4 Dlgs 92/2017), tranne che si tratti di oggetti nuovi comprati presso mercanti, fabbricanti o all'asta pubblica;
  14. alla luce dell'art.247 u.c. reg. esec. TULPS, per tutte quelle operazioni che implicano comunque detenzione nell'esercizio di oggetti preziosi usati, diverse da quelle di compravendita e permuta per le quali l'onere è già assolto con le schede del Dlgs 92/2017, registrare i dati e tenere aggiornato il registro giornaliero delle operazioni per i preziosi usati, previsto dall'art.128 TULPS preventivamente vidimato dalla Questura; si rammenta che nel registro di p.s. ex art.128 TULPS non sono ammesse abrasioni o cancellazioni o alterazioni;
- La presente autorizzazione ai sensi dell'art.11 reg. esec. TULPS è concessa esclusivamente ai fini di polizia e non può essere invocata per escludere o diminuire la responsabilità civile o penale in cui i titolari possano essere incorsi nell'esercizio concreto della loro attività;

Avverso il presente provvedimento, non definitivo, che può essere annullato d'ufficio dal Ministro dell'Interno ex artt.6 u.c. TULPS e 10 reg. esec. TULPS, è ammesso ricorso gerarchico ex art.6 TULPS e artt.1 e ss DPR 1199/1971 e s.m.i. al Sig. Prefetto di Siena ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, ai sensi del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nel termine rispettivamente di giorni 30 e 60 dalla data della notificazione o dalla data in cui risulta che l'interessato ne abbia avuto piena cognizione.

Siena, 6 agosto 2018

Il Questore  
(Capuano)